

Giuseppe Clerico

DATI ANAGRAFICI

Nato a Bastia Mondovì (CN) il 29 marzo 1947

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Maturità Classica

Laurea in Scienze politiche (indirizzo politico-economico), Università di Torino

Professore ordinario di Scienza delle finanze presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, economiche e sociali (sede di Alessandria) dell'UPO ove insegno Scienza delle finanze, Economia delle istituzioni (*Analisi economica del diritto*) e Politica economica.

I principali settori di ricerca sono: Economia sanitaria; ed Economia delle istituzioni (*Analisi economica del diritto*).

Sono autore di numerosi libri e di oltre cento articoli su argomenti inerenti l'economia sanitaria; e l'economia delle istituzioni.

CARRIERA ACCADEMICA

2000-	Professore ordinario di Scienza delle finanze, UPO
1998--2000	Professore associato di Scienza delle finanze, UPO
1994-1998	Professore associato di Scienza delle finanze, Università di Torino
1992-1994	Professore associato di Scienza delle finanze, Università di Cagliari
1981-1992	Ricercatore di Economia, Università di Torino
1974-1981	Contrattista di Economia ,Università di Torino
1972-1974	Borsista ministeriale di Economia, Università di Torino

INCARICHI ACCADEMICI

2006-2009	Membro eletto del Senato accademico, UPO
2006-2009	Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche (DISGE), UPO

INCARICHI SCIENTIFICI

2009 -	Direttore CORIPE Piemonte
--------	---------------------------

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. Diritti di proprietà
2. Analisi economica del contratto
3. Economia sanitaria
4. Teoria economica dell'organizzazione
5. Valutazione economica delle tecnologie sanitarie

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. La regolamentazione pubblica fra fallimento del mercato e fallimento della ragione

In un mercato imperfetto la teoria economica evidenzia alcune incongruenze, rispetto a un mercato di concorrenza pura e perfetta, che sono note come *fallimento del mercato*. Il fallimento del mercato, ad esempio, è causato da condizioni: di monopolio e di potere di mercato del produttore; di asimmetria informativa; e all'esistenza di esternalità (positive e negative). In caso di fallimento del mercato la teoria economica standard suggerisce interventi dello Stato che vanno dalla regolamentazione pubblica all'impiego di tributi e di sussidi. L'approccio della *Behavioral Economics* evidenzia che l'intervento dello Stato trova una sua ragion d'essere non solo nel caso standard del fallimento del mercato, ma anche nel caso di *fallimento della ragione*, ossia in tutti i casi in cui il soggetto non è in grado di adottare scelte di natura massimizzante a causa di limiti e vincoli cognitivi che possono rendere la decisione individuale non ottimale.

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

- 1 Equità, efficienza e diritti di proprietà, *Economia delle scelte pubbliche*, n. 3, 1989.
- 2 *Decision Making Structures: Dealing with Uncertainty within Organizations* (con M. Catalani), Physica-Verlag, Heidelberg, 1996.
- 3 *Analisi economica del contratto*, Giuffrè, 2008.
- 4 Scelte pubbliche, efficienza e giustizia distributiva intergenerazionale-Ruolo ed effetti del tasso di sconto, *Economia pubblica*, numero unico 2010.
- 5 *Health Technology Assessment- principi, metodi e problemi della valutazione economica*, Giuffrè, 2014.